

Giornalista e scrittore Poi presenterà il suo libro "I signori del cibo"

Slow food a cena con **Liberti**

DOMODOSSOLA - La condotta valle Ossola di Slow food, secondo il dettame statutario del buono, pulito e giusto organizza alle 20 di questa sera, giovedì 26 ottobre, una cena dove è invitato il giornalista e scrittore **Stefano Liberti** che nell'occasione presenterà la sua ultima fatica, "I signori del cibo" pubblicato dalla casa editrice **Minimum Fax**.

Il libro è un reportage durato due anni che segue la filiera di quattro prodotti alimentari: la soia nelle sconfinite monoculture dell'Amazzonia brasiliana che stanno distruggendo il maggior territorio di biodiversità della terra, il tonno pescato da mega-peschierecci che setacciano e saccheggiano gli oceani per garantire scatolette sempre più economiche, i su-

ini degli smisurati allevamenti industriali negli Stati Uniti e il pomodoro della Puglia, raccolto dagli immigrati di colore che prima coltivavano nelle loro terre in Africa.

Un'inchiesta che fa luce sui giochi di potere che regolano il mercato del cibo, dominato da pochi colossali attori sempre più intenzionati a controllare ciò che mangiamo e a macinare profitti monumentali a spese di noi consumatori.

Liberti alle dieci del giorno successivo, nel salone del collegio Rosmini, incontrerà gli studenti delle scuole superiori domesi per una conferenza sull'alimentazione.

L'appuntamento è stato presentato nella mattinata di venerdì 27 ottobre nella sala professori del collegio dal fiduciario **Piero Pagani**, con lui anche alcuni soci e una rappresentanza del gruppo Arscoli di Vagna. **c.p.**

